



*Ministero della Transizione Ecologica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – RISCHIO RILEVANTE E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Yara Italia S.p.A.  
Stabilimento di Ravenna  
[yara.italia.ravenna@yara.postecert.it](mailto:yara.italia.ravenna@yara.postecert.it)

E, p.c., Alla Commissione AIA-IPPC  
[cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

All'ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali  
art.14-ter L.241/90  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)  
[d.attubato@governo.it](mailto:d.attubato@governo.it)

**OGGETTO:** TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO RELATIVO AL  
PROCEDIMENTO DI MODIFICA DELL'AIA RILASCIATA ALLA YARA S.P.A. DI  
RAVENNA – PROCEDIMENTO **ID 89/12800**.

Si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo, reso dalla Commissione AIA con nota del  
01/07/2022 prot. n. CIPPC/966.

L'atto fa riferimento al procedimento di modifica non sostanziale del decreto di  
Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con D.M. 220/2012.

Trattandosi pertanto di modifica non sostanziale, in conformità con quanto disposto dall'art.  
29-*nonies*, comma 1 del D.lgs. n.152/2006 non si darà luogo ad ulteriore provvedimento di  
autorizzazione.

Il parere viene altresì trasmesso ad ISPRA ai fini dell'aggiornamento del Piano di  
Monitoraggio e Controllo, reso ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 6, del D.lgs. n. 152/2006.

Si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione  
Istruttoria nel sopracitato Parere Istruttorio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro  
120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.

**Il Dirigente**

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm. ii)

All. c.s.

ID Utente: 374  
ID Documento: VA\_02-Set\_06-374\_2022-0060  
Data stesura: 05/07/2022

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722-5050 / 5012 - e-mail: VA-2@mite.gov.it

PEC: VA@PEC.mite.gov.it

Firmato digitalmente in data 05/07/2022 alle ore 13:03



## *Ministero della Transizione Ecologica*

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE – IPPC

IL PRESIDENTE

Al Ministero della Transizione Ecologica - DG VA

[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

ISPRA

[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**Oggetto: Trasmissione parere istruttorio conclusivo relativo al riesame dell'aia rilasciata alla Yara Spa di Ravenna – 89/12800.**

Si trasmette, ai sensi del D.M 335/2017 del Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare relativo al funzionamento Commissione, l'allegata proposta di Parere Istruttorio Conclusivo.

In base a quanto stabilito nella nota del Direttore Generale prot. MATTM 82014 del 14/10/2020, si rammenta che la trasmissione da parte di Ispra della relativa proposta di adeguamento del Piano di monitoraggio e controllo è richiesta entro dieci giorni dalla data della presente.

**Il Presidente f.f.**

Prof. Armando Brath

ALL.PIC



**Commissione Istruttoria AIA-IPPC  
YARA Italia S.p.A. di Ravenna**

## **PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**

**Istanza di Modifica non Sostanziale  
dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.M. 220/2012**

*“modifica dell'unità di reazione NPK-1 per l'utilizzo di minerali contenenti Boro”  
(id. MATTM-DVA 89/12800)*

Gestore	YARA Italia S.p.A.
Località	Ravenna
Gruppo Istruttore	Dott. Paolo Ceci (referente)
	Prof. Antonio Mantovani
	Dott. Antonio Fardelli
	Ing. Matteo Balboni (Regione Emilia Romagna)
	Dott.ssa Francesca Chemeri (ARPAE ex L.R. 13/2015)
	Dott. Stefano Ravaioli (Comune di Ravenna)

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)



## Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ravenna

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC n. 500 del 24/05/2022, che assegna l'istruttoria per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della società YARA Italia S.p.A. relativamente all'installazione sita in Ravenna a:
  - Dott. Paolo Ceci - Referente GI;
  - Prof. Antonio Mantovani;
  - Dott. Antonio Fardelli.
- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai fini dell'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti esperti regionali, provinciali e comunali:
  - Ing. Matteo Balboni – Regione Emilia Romagna;
  - Dott.ssa Francesca Chemeri – ARPAE ex L.R. 13/2015;
  - Dott. Stefano Ravaioli – Comune di Ravenna.
- Vista la nota del Ministero della Transizione Ecologica prot. miTe n. 63485 del 20/05/2022 avente ad oggetto “*Yara Italia S.p.A. sita nel comune di Ravenna – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – **procedimento id 89/12800***”, con cui, avviato il procedimento, si trasmetteva la comunicazione del Gestore prot. 17/GM/bd del 12/05/2022 relativa alla modifica dell'unità di reazione NPK-1 per l'utilizzo di minerali contenenti Boro; in particolare il Gestore dichiara che la modifica proposta:
  - si prefigge quindi l'ampliamento della gamma produttiva dei concimi complessi NP e NPK presso lo stabilimento Yara di Ravenna, attrezzando l'impianto esistente per aggiungere anche il boro quale microelemento, come già si verifica per altri minerali quali ferro, manganese e zinco che permettono la corretta crescita della pianta;
  - permette pertanto di ampliare l'offerta dell'impianto, consentendo la produzione di concimi NPK addizionati con boro come microelemento richiesto dal mercato in quanto molto interessante dal punto di vista agronomico perché strettamente legato allo sviluppo dei nuovi tessuti e di nuove cellule. Il boro come microelemento favorisce un corretto germogliamento e una buona fioritura inoltre influenza la traslocazione degli zuccheri nei frutti;
  - consiste nei seguenti interventi finalizzati ad attrezzare l'impianto esistente per il dosaggio di minerale contenente boro quale microelemento:
    - Installazione di due sili per lo stoccaggio di minerali contenenti boro (colemanite – borato di calcio – o ulexite – borati di sodio e di calcio) per una capacità complessiva di 120 m<sup>3</sup>. I minerali sono in forma di polvere;
    - Installazione di un sistema di trasporto pneumatico costituito da dispositivi di estrazione dai sili, una soffiante e una tubazione che collega la zona dei sili con il reparto Reazione dell'impianto Concimi Complessi;
    - Installazione di un sistema di dosaggio mediante coclea a giri variabili e scarico in uno dei reattori esistenti;
    - Installazione di compressore e deumidificatore per la produzione di aria compressa,



## Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ravenna

funzionale alla pulizia delle maniche filtranti;

- Allacciamenti elettrici alla cabina asservita all'impianto Concimi Complessi NPK e strumentali all'infrastruttura esistente.

### **Descrizione del Processo**

Il minerale contenente boro sarà trasportato all'interno dello stabilimento di Ravenna tramite autosilos. Questi automezzi scaricheranno il prodotto nei sili tramite trasporto pneumatico.

L'aria usata nel trasporto pneumatico per il carico dei sili di stoccaggio sarà depolverata da filtri a maniche posti alla sommità dei sili quindi rilasciata in atmosfera.

Nelle produzioni di concimi complessi con boro, il prodotto sarà trasferito dai sili a una tramoggia posta nel fabbricato Reazione, mediante trasporto pneumatico.

L'aria usata nel trasporto dai sili all'impianto di produzione concimi sarà depolverata in un filtro a maniche quindi convogliata nell'esistente rete di depolveramento dell'impianto Concimi Complessi.

La materia prima, opportunamente dosata in base alle quantità previste dalle ricette di produzione, sarà poi scaricata nel reattore, dove verrà mescolata con le altre materie prime entrando a far parte della pasta che verrà in seguito inviata alla fase di granulazione che resta invariata.

Il sistema descritto sarà da considerarsi parte integrante e accessorio dell'impianto di produzione di concimi complessi NPK, e in particolare dell'unità NPK-1. Esso non modifica l'attuale il processo produttivo, piuttosto lo integra in quanto concepito per essere avviato o escluso senza impattare sulla regolarità della produzione e consentire quindi la produzione di alcuni formulati di fertilizzanti addizionati con il microelemento boro.

### **Dati Caratteristici**

Capacità: 1500 kg/h, portata massima di minerale contenente boro

Capacità produttiva massima: 1.200 t/d di concime NPK contenente fino allo 0,3% di boro

### **Consumi di risorse ed energia**

Potenza elettrica installata: 60 kW

### **Assetto Emissivo**

L'aria proveniente dal trasporto pneumatico per il carico dei sili di stoccaggio sarà depolverata in filtri a maniche posti sulla sommità dei sili (un filtro per ogni silo), quindi scaricata in atmosfera.

Gli sfiati / i flussi di aria depolverati saranno convogliati in un unico camino costituente un nuovo punto di emissione (denominabile **E44-4**) avente le seguenti caratteristiche:

- Portata massima prevista = 1.000 Nm<sup>3</sup>/h
- Contenuto polveri massimo previsto = 5 mg/Nm<sup>3</sup>
- Durata dell'emissione = discontinua, 1h per autosilo, previsto numero indicativo di camion 50 autosilos / anno



## Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ravenna

- Flusso di massa emesso = 0,25 kg/anno di polveri

Il nuovo punto di emissione andrà a sostituire l'emissione **E46-A-10** avente le seguenti caratteristiche:

- Portata massima prevista = 1.500 Nm<sup>3</sup>/h
- Contenuto polveri massimo previsto = 10 mg/Nm<sup>3</sup>
- Durata dell'emissione = discontinua, attualmente in stand-by

L'emissione **E46-A-10** sarà di conseguenza demolita.

L'aria in uscita dalla soffiante del trasporto pneumatico tra i sili e il sistema di dosaggio è convogliata nel sistema di trattamento facente capo al punto di emissione E43-2, per la quale non si richiede modifica né di portata né di concentrazione di inquinanti.

- Visto il Decreto di autorizzazione all'esercizio D.M. 181 del 11/05/2022 rilasciato alla YARA Italia S.p.A. per l'installazione sita in Ravenna.
- Vista in particolare la prescrizione (16) di cui al Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato al D.M. 181 del 11/05/2022, relativa tra l'altro alla riduzione delle emissioni di polveri dal camino E46-A-10 a valori non superiori a 5 mg/nm<sup>3</sup>.
- Considerate le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lettera l-bis).
- Visti i contenuti della Relazione Istruttoria (RI) predisposta da ISPRA: RI 30/05/2022, prot. 31039 del 31/05/2022 acquisita dal Ministero della Transizione Ecologica con prot MiTE n. 68757 del 1/06/2022.
- Vista l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 13/06/2022 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC n. 900 del 17/06/2022 comprendente i relativi allegati circa l'approvazione.

### il Gruppo Istruttore ritiene

- che la modifica proposta si configuri come “non sostanziale” in quanto non produce “*effetti negativi e significativi sull'ambiente*”, ed è pertanto accoglibile, a condizione che:
  - a. il Gestore entro 30 giorni dall'emanazione del presente provvedimento trasmetta, all'Autorità Competente all'Autorità di Controllo, il previsto crono programma delle attività di modifica, evidenziando in particolare le diverse fasi e le relative date di inizio e fine lavori, unitamente alle specifiche costruttive del nuovo punto di emissione **E44-4** in termini di altezza e superficie emissiva;
  - b. al nuovo camino **E44-4**, per il parametro polveri, sia rispettato il limite di 5 mg/Nm<sup>3</sup>, e che sia monitorato nel rispetto della prescrizione (13) di cui al Parere Istruttorio Conclusivo



## Commissione Istruttoria AIA-IPPC YARA Italia S.p.A. di Ravenna

(PIC) allegato al D.M. 181 del 11/05/2022, secondo le indicazioni di cui al PMC e proporzionalmente al suo effettivo utilizzo stimato;

- c. il camino **E46-A-10** (attualmente in stand-by) sia tempestivamente demolito, come già previsto dal Gestore, non possa comunque essere utilizzato una volta entrato in esercizio il camino E44-4;
- d. il Gestore quantifichi i consumi delle materie prime introdotte dalla modifica, registrando i dati mensilmente ed inserendoli nel report annuale;
- e. il Gestore dia anticipata comunicazione, almeno 15 giorni prima, all'Autorità Competente e di Controllo dell'entrata in esercizio a regime dei nuovi impianti;
- che la tariffa istruttoria versata sia congrua;
- che la descrizione dell'installazione oggetto Autorizzazione Integrata Ambientale D.M. 181 del 11/05/2022 e s.m.i. debba intendersi conseguentemente aggiornata con le integrazioni e le modifiche illustrate nella comunicazione del Gestore prot. 17/GM/bd del 12/05/2022.

Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.M. 181 del 11/05/2022 e s.m.i., rilasciato alla YARA Italia S.p.A. per l'installazione sita in Ravenna e dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché ogni altra prescrizione derivante da altri procedimenti autorizzativi che danno o hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo dovrà essere conseguentemente adeguato a cura dell'ISPRA.